

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0279

Giovedì 14.05.2020

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

- ◆ **Comunicato della Sala Stampa della Santa Sede: Intervento straordinario del Santo Padre per il Libano**
- ◆ **Avviso di Conferenza Stampa in diretta streaming**

- ◆ **Comunicato della Sala Stampa della Santa Sede: Intervento straordinario del Santo Padre per il Libano**

[Testo in lingua italiana](#)

[Traduzione in lingua francese](#)

[Traduzione in lingua inglese](#)

[Traduzione in lingua araba](#)

[Testo in lingua italiana](#)

Con paterna sollecitudine il Santo Padre Francesco ha continuato a seguire in questi mesi la situazione dell'amato Libano, definito da San Giovanni Paolo II "Paese Messaggio", luogo in cui Benedetto XVI promulgò l'Esortazione Apostolica Post-Sinodale "*Ecclesia in Medio Oriente*", e da sempre esempio della convivenza e fratellanza che il Documento per la Fratellanza Umana ha voluto offrire al mondo intero.

Il Paese dei Cedri, in questo anno centenario del "Grande Libano", si trova in una grave crisi che sta generando

sofferenza, povertà e rischia di “rubare la speranza” soprattutto alle giovani generazioni, che vedono faticoso il loro presente e incerto il loro futuro. In questo contesto, diventa sempre più difficile assicurare ai figli e alle figlie del popolo libanese l’accesso all’educazione che, soprattutto nei piccoli centri, è sempre stato garantito dalle Istituzioni ecclesiastiche.

Come segno tangibile di vicinanza, il Santo Padre, per il tramite della Segreteria di Stato e della Congregazione per le Chiese Orientali, ha stabilito di inviare alla Nunziatura Apostolica la somma di 200.000 USD per sostenere 400 borse di studio, nella speranza che si possa realizzare una alleanza di solidarietà e con l’auspicio che tutti gli attori nazionali ed internazionali perseguano responsabilmente la ricerca del bene comune, superando ogni divisione o interesse di parte.

Tale intervento, va ad aggiungersi al contributo che il Fondo di Emergenza CEC (*Congregation for the Eastern Churches*) ha in questi giorni elargito per far fronte all’emergenza legata alla pandemia da Covid-19.

La Madre di Dio, che veglia sul Libano dalla montagna di Harissa, protegga il popolo libanese, insieme ai santi dell’amato Paese dei Cedri.

[00627-IT.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua francese

Avec une paternelle sollicitude, Sa Sainteté le Pape François a continué à suivre ces derniers mois la situation du bien-aimé Liban, qualifié de “Pays Message” par saint Jean-Paul II, ce pays où Benoît XVI a promulgué l’Exhortation Apostolique Post-synodale “*Ecclesia in Medio Oriente*” et qui est depuis toujours un exemple de coexistence et de fraternité que le Document pour la Fraternité humaine a voulu offrir au monde.

Le pays des cèdres, en cette année centenaire du “Grand Liban”, traverse une grave crise qui provoque souffrance, pauvreté et risque de “voler l’espérance”, surtout aux jeunes générations, qui trouvent leur présent compromis et leur avenir incertain. Dans cette situation, il devient toujours plus difficile d’assurer aux fils et aux filles du peuple libanais l’accès à l’éducation qui, en particulier dans les petits centres, a toujours été offerte par des institutions ecclésiastiques.

Comme signe tangible de proximité, le Saint-Père, par l’intermédiaire de la Secrétairerie d’État et de la Congrégation pour les Églises Orientales, a décidé d’envoyer à la Nonciature Apostolique la somme de 200.000 USD pour attribuer 400 bourses d’études, dans l’espoir qu’une alliance de solidarité puisse se réaliser et en formant le vœu que tous les acteurs nationaux et internationaux poursuivent de manière responsable la recherche du bien commun, en surmontant toute division ou tout intérêt partisan.

Cette aide vient s’ajouter à la contribution que le Fonds d’Émergence CEC (*Congregation for the Eastern Churches*) a donnée ces jours-ci pour affronter l’urgence relative à la pandémie du Covid-19.

Avec les saints du bien-aimé pays des cèdres, puisse la Mère de Dieu, qui veille sur le Liban depuis la Montagne d’Harissa, protéger le peuple libanais!

[00627-FR.01] [Texte original: Italien]

Traduzione in lingua inglese

His Holiness Pope Francis with fatherly concern has continued to follow in recent months the situation of beloved Lebanon, referred to by Saint John Paul II as the “Message Country”, the place where Benedict XVI promulgated the Post-Synodal Apostolic Exhortation *Ecclesia in Medio Oriente*, and that has always been an example of the coexistence and fraternity that the Document on Human Fraternity wished to offer to the whole

world.

The Land of the Cedars, in this centenary year of "Greater Lebanon", is experiencing a severe crisis that is causing suffering and poverty, and that risks "robbing of hope" especially younger generations who see their present as arduous and their future as uncertain. In this context, it is becoming increasingly difficult to ensure that the sons and daughters of the Lebanese people have access to education which, especially in smaller areas, has always been guaranteed by ecclesiastical institutions.

As a tangible sign of his closeness, the Holy Father, through the Secretariat of State and the Congregation for the Eastern Churches, has decided to send to the Apostolic Nunciature the sum of USD 200,000 to support 400 scholarships, in the hope of achieving a gesture of solidarity and with the desire that all involved at national and international levels will responsibly pursue the search for the common good, overcoming every division and partisan interest.

This intervention is in addition to the contribution that the Emergency Fund of the CEC (Congregation for the Eastern Churches) has made in recent days to deal with the emergency linked to the Covid-19 pandemic.

May the Mother of God, who watches over Lebanon from Harissa Mountain, protect the Lebanese people, together with the saints of the beloved Land of the Cedars.

[00627-EN.01] [Original text: Italian]

Traduzione in lingua araba

يفحصنا

نانبل لجأ نم سدقأل بالل ةيئانثتسا ةرداب

هفصو يذلا، بيبحل نانبل عضو، يذلاو مامتهاب، ةريخأل رهشأل يف سيسي نرف سدقأل بالل عبات دعب ام داشرأل رشع سداسل سوتكيدنب رصأ شحو، "ةلاسرا دل ب" ينأشل سلوب انحوي سيسي دل تدارأ يذلا ةوخأل اوشيعتلا لاثم ماودلا ىلع لكش يذلاو، طسوأل قرشلا يف ةسي نكل سدوني سل هرسأب ملال هميدقت ةيناسنال ةوخأل ةقيثو.

داكتو رقفلاو ةانعملا دلوت ةريطخ ةمزأب رمي، "ريبكلا نانبل" ل ةيئوئملا ىركذلا هذه يف، زرأل دلبل ن اهل بقتسم يف ىرت الو تابوعصلا ال اهرضاح يف دجت ال يتلا ةباشلا لايحأل نم ةصاخو، "ءاچرلا قرست" مبلعتلا ىلع هتانبو ينانبلل بعشلا ءانبأ لوصح نامض ةبوعص تاذزا دق، قاي سل اذو يفو، نيقي ي ةريغصلا ندملا يف ةصاخو، ةيسنكل تاسسؤملا هنمؤت يذلا.

سئانكل عمجمو ويلوسرلا يسركلا رس ةنام ةطساوب، سدقأل بالل ررق، هبرق نع ربتت ةسوملم ةردابكو ءحنم ةئم عبرأ معد لجأ نم، ةيوابال ةرافسل ال يكي رما رالود فلأ يتئم غلبم لاسرا، ةيقرشلا ةينطولل ءلعافلا تاهجلا عيمج عبات نأ أي نمتمو، نماضتلا نم أفلاحت اذو ققحي نأ ألم، ةيسارد ةببزه ءلصم وأ ماسقنا ي ىلع بلغتلاو، ماعلا ءلاصل ءارو يعسل ةيلوؤسمب ةيلودلاو.

مايأل يف ةيقرشلا سئانكل عمجم لئراوطلل قودنص اهمدق يتلا ةمهاسملا ىل ءتفلل هذه مضمنت انوروكلا سوريف ءحئاجب ءطبت رمل لئراوطلل ءلا ءهجوم لجأ نم ةريخأل.

زرأل دلبل سيسي دق عم، ينانبلل بعشلا، اصيرح لبح نم نانبل ىلع رهست يتلا، هلل ءدلاو طافحتلو بيبحل.

[00627-AR.01] [Testo originale: Italiano]

◆ Avviso di Conferenza Stampa in diretta streaming

Si avvisano i giornalisti accreditati che **domani, venerdì 15 maggio 2020, alle ore 11.30** avrà luogo in diretta *streaming* dalla Sala Stampa della Santa Sede una Conferenza Stampa di **presentazione del Messaggio di Papa Francesco per la 106a Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato**, che sarà celebrata domenica 27 settembre 2020, sul tema: "Come Gesù Cristo, costretti a fuggire. Accogliere, proteggere, promuovere e integrare gli sfollati interni". Nel corso della Conferenza Stampa verrà presentato il primo video della campagna di preparazione alla Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato.

Interverranno:

- **Em.mo Card. Michael Czerny S.I.**, Sotto-Segretario della Sezione Migranti e Rifugiati del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale;

- **Padre Fabio Baggio, C.S.**, Sotto-Segretario della Sezione Migranti e Rifugiati del medesimo Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale;

- **Dott.ssa Amaya Valcárcel**, Coordinatrice Internazionale di *advocacy*, Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati (JRS), Ufficio Internazionale, Roma;

- **Fr. Joseph Cassar S.I.**, Direttore del JRS Iraq, in collegamento da Erbil.

La Conferenza Stampa verrà trasmessa unicamente in diretta *streaming* dall'Aula "Giovanni Paolo II" della Sala Stampa della Santa Sede, sul canale Youtube di *Vatican News*, collegandosi al sito <https://www.youtube.com/c/VaticanNews>

Gli ospiti presenti saranno a disposizione per alcune domande dei giornalisti, che potranno essere rivolte in diretta via Skype, prenotandosi entro le ore 9.30 di venerdì 15 maggio inviando una email a accreditamenti@salastampa.va. L'email di prenotazione dovrà contenere indicazione del nome, del cognome e della testata del giornalista che intende rivolgere la domanda e del contatto Skype da utilizzare per il collegamento.

* * *

Il Messaggio del Santo Padre è da considerarsi sotto embargo fino alle ore 11.30 di venerdì 15 maggio.

Il testo del Messaggio - nelle diverse lingue - è a disposizione dei giornalisti accreditati, a partire dalle ore 11.30 di oggi, giovedì 14 maggio 2020.

[00610-IT.01]

[B0279-XX.01]
